LA STAMPA
Mercoledì 7 Agosto 1974
Anno 108 - Numero 174



### Il giudice istruttore ha proceduto d'ufficio

# Sanremo: un avviso di reato per il direttore del "Casinò,,

**E' il dott. Alberti che da vent'anni è alla guida della casa da gioco - Aveva stilato contro un dipendente, accusato di corruzione, un rapporto incompleto - Denunciato anche un croupier**

*Dal nostro corrispondente*
**Sanremo**, 6 agosto.

Il giudice istruttore del tribunale di Sanremo, dottor Giuseppe Squizzato, ha iniziato una procedura giudiziaria a carico del direttore generale dei giochi del casino municipale, dottor Alberto Alberti e del croupier Ferruccio Lorenzelli: l'accusa per entrambi di omessa denuncia nei confronti di un collega del Lorenzelli, Rodolfo Moreno che si sarebbe reso responsabile di alcuni illeciti (furto di fiches), mentre era in servizio al tavolo da gioco. La decisione del giudice, adottata d'ufficio in seguito alla causa civile intentata dallo stesso Moreno contro il Comune — gestore della casa da gioco che l'aveva nel frattempo licenziato — ha destato particolare sorpresa specie nell'ambiente del casino dove il dottor Alberti, preposto all'alto incarico da una ventina di anni, è considerato da tutti persona scrupolosamente onesta e corretta.

I fatti che hanno condotto all'incriminazione del dirigente sanremese della casa da gioco, risalgono allo scorso anno. Il Lorenzelli aveva allora riferito all'Alberti che alcuni giorni prima il collega Moreno avrebbe compiuto nei suoi confronti un tentativo di corruzione. Avrebbe infilato nella sua cassettina (tutti i dipendenti del ramo giochi dispongono di una cassetta privata dove depongono i loro oggetti personali) duecentomila lire in contanti dicendogli: *«Tu sai qual'è la situazione qui dentro: sei l'unico rimasto fuori dal giro. Le "alte sfere" desiderano che tu abbia la tua parte, non preoccuparti di nulla».* In quella occasione il Lorenzelli aveva anche riferito al direttore Alberti che, secondo lui, il comportamento del Moreno doveva essere in diretta relazione ad alcuni furti di fiches compiuti in precedenza al tavolo da gioco.

Nello svolgere la propria inchiesta e soprattutto nel redigere il conseguente rapporto a carico del Moreno, il dottor Alberti si è attenuto all'episodio delle duecentomila lire, dimenticando i presunti illeciti al tavolo da gioco, riferiti non come prova, ma come supposizione dal Lorenzelli. Particolare quest'ultimo citato invece, in perfetta buona fede dall'Alberti al pretore in sede civile quando è stato chiamato come teste nella causa intentata dal Moreno — che ovviamente si dichiara estraneo all'accusa — al Comune di Sanremo i cui amministratori responsabili, proprio in seguito al rapporto del direttore generale, lo avevano licenziato in tronco.

La deposizione fatta dinanzi al pretore è giunta al giudice istruttore dottor Squizzato il quale ha ravvisato in questa omissione gli estremi di reato. A carico di entrambi quindi è stata iniziata procedura giudiziaria e gli indiziati ne hanno ricevuta comunicazione nei giorni scorsi.

Si ritiene che il giudice istruttore aggiunga all'accusa a carico dei Lorenzelli anche un'altra per falsa testimonianza. Quando il croupier è stato interrogato dal giudice Squizzato non avrebbe ammesso di aver riferito al direttore Alberti anche i suoi sospetti sul furto di fiches di cui si sarebbe reso responsabile il Moreno. Chiaramente questa affermazione contrasta con quanto ha invece dichiarato, come teste, l'Alberti al pretore.

L'accusa di omessa denuncia per entrambi gli indiziati trae origine dal convincimento da parte del giudice istruttore che i croupiers, e soprattutto il loro direttore, siano preposti ad un pubblico servizio. Casi in relazione al fatto che dal 1969 la gestione della casa da gioco è sostenuta direttamente dal comune per conto della collettività. Al vertice del casino infatti è stata posta una commissione amministratrice composta da un prefetto governativo e da due consiglieri comunali. Ogni delibera della commissione deve essere approvata dalla giunta municipale.

**Renato Olivieri**

**Marcia Sentieri Napoleonici**
**Tagliando di partecipazione**

Cognome e nome
Data di nascita
Indirizzo

Il sottoscritto dichiara ad ogni effetto di ragione e di legge di manlevare gli enti promotori ed il comitato organizzatore da ogni e qualsiasi responsabilità

Firma del padre per i minori — Firma partecipante

Compilare in stampatello e spedire insieme con la ricevuta del versamento di L. 1000 effettuato sul c.c.p. n. 4/18474 CAIRO MONTENOTTE intestato a **Comitato Cittadino Carcare - CAIRO MONTENOTTE - SAVONA.** Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 6 agosto

## Polemica per le moto dei vigili di Finale

**Il Comune ne ha acquistate quattro e ha speso 5 milioni - Per il capogruppo comunista è stato "un inammissibile sperpero di denaro"**

*Dal nostro corrispondente*
**Finale Lig.**, 6 agosto.

(a. d.) I vigili urbani di Finale Ligure, da qualche giorno, percorrono le vie cittadine in sella a rombanti moto «Honda» 350 di cilindrata. Ne ha acquistate quattro con deliberà d'urgenza l'amministrazione comunale affrontando una spesa che supera i 5 milioni. *«Il corpo di polizia urbana* — ha spiegato il sindaco, Augusto Migliorini — *deve avere un certo decoro e deve svolgere servizio di sorveglianza notturna e di lotta ai rumori molesti nel miglior modo possibile».*

Fino al mese scorso i vigili finalesi dovevano accontentarsi di moto più modeste, dei semplici «Stornelli» di cilindrata 175 che, per dichiarazione dell'assessore Bianco: *«Subiranno guasti frequenti e costeranno molto in manutenzione».*

Il provvedimento è stato ratificato questa notte dal Consiglio comunale nonostante l'opposizione della minoranza e il disaccordo in seno agli stessi consiglieri democristiani, alcuni dei quali hanno votato a favore solo per disciplina di partito.

Delle vivacissime reazioni della popolazione si è fatto interprete il capogruppo comunista professor Roberto Gonella: *«Si tratta di un inammissibile sperpero di denaro pubblico, il che sembra molto più grave nel centro urbano dove esistono limiti di velocità. E' grave infine, che la decisione sia stata adottata a giugno inoltrato, proprio in un periodo in cui non era giustificato un acquisto anche minimo di veicoli a motore».* Ma come ha risposto l'assessore Bianco, *«nessuna fabbrica italiana era in grado di fornire le moto con urgenza entro l'estate».*

E così, sebbene sull'argomento siano polemicamente intervenuti anche i consiglieri De Giovanni, Bottino, Masiero e Cavialia, i vigili urbani di Finale continueranno a pattugliare le strade a passo d'uomo, ma in sella a veicoli che terranno alto il prestigio della cittadina di fronte agli ospiti estivi.

### Latitante da un anno arrestato a Finale

*Dal nostro corrispondente*
**Finale Lig.**, 6 agosto.

(a. d.) Un pregiudicato savonese, già condannato per rapina, furto e tentato omicidio, è stato catturato questa notte, a Finale. Si tratta di Andrea Branca, 20 anni, residente a Savona, via Brigante 2/4.

Il giovane, assieme ad altri due amici, fermati e poi rilasciati, stava percorrendo a piedi via Torino. All'altezza di via Alonso è stato scorto dal brigadiere Cosecchino Tommaso, della polizia stradale, che lo ha bloccato.

Il Branca, perquisito, aveva dentro lo stivale destro una pistola. E' stato arrestato.

Il giovane era latitante da oltre un anno. Doveva scontare 12 mesi di soggiorno obbligato in un paese in provincia di Potenza.

### Ladro di novant'anni arrestato a Varazze

*Nostro servizio particolare*
**Varazze**, 6 agosto.

(a. ch.) Quello arrestato oggi a Varazze può considerarsi il decano dei ladri liguri. Renato Pucci, quasi novantenne, un genovese senza fissa dimora, è stato colto con le mani nel sacco mentre rubava all'interno di una pensione, e rinchiuso nel carcere savonese di Sant'Agostino. Agiva con una attrezzatura da far invidia al più aggiornato dei malviventi: chiavi false d'ogni tipo, cacciavite, grimaldelli. *«Ne una porta avrebbe potuto resistergli»*, hanno detto i carabinieri.

Approfittando di un momento di confusione, era riuscito a penetrare nella Pensione Guia, di via Robello; si era portato ai piani superiori e in pochi attimi aveva ripulito una camera momentaneamente disabitata. Quindi era passato all'attacco di una seconda stanza quando è stato sorpreso da alcuni clienti che transitavano per caso. *«Buona sera, cercavo in qualche modo»*, ha detto loro. *«Non chiamate i carabinieri. Alla mia età non posso certo mettermi a lavorare; cerco solo di procurarmi quanto mi occorre per vivere».*

I carabinieri, invece, sono giunti pochi minuti più tardi e gli hanno fatto scattare le manette attorno ai polsi. Si portava appresso un vero e proprio campionario di chiavi e grimaldelli, che costituiva il suo unico bagaglio.

### Annunciato dal presidente del consorzio

# A Genova 25 miliardi per potenziare il porto

**Sotto forma di prestito obbligazionale - Sorpresa negli ambienti marittimi - Dagnino ha elencato una serie di progetti**

*Dal nostro corrispondente*
**Genova**, 6 agosto.

Il Consorzio autonomo del porto di Genova concederà un prestito obbligazionario di 25 miliardi per coprire le spese correnti, sanare il disavanzo e per iniziare una serie di investimenti all'interno dello scalo. Lo ha annunciato questa mattina il presidente del Consorzio, professor Gianni Dagnino (psi), parlando dinanzi all'assemblea straordinaria dei soci dell'Ente.

La decisione, dopo una serie di incontri «riservati» tra le categorie degli operatori portuali, ha colto di sorpresa gli ambienti marittimi genovesi: il professor Dagnino ha parlato questa mattina senza drammatizzare eccessivamente, come del resto è nel suo stile di «professore di filosofia» (è stato per molti anni docente nei licei cittadini), ma con il massimo realismo.

Ha detto, in pratica, che la situazione del porto non è rosea, non tanto per il deficit della gestione del Consorzio (tre miliardi l'anno), bensì per la situazione di «stasi» in cui è costretto il porto a causa della eccessiva lentezza dell'iter della legge sui porti che dovrebbe mettere a disposizione degli scali italiani 160 miliardi. Di questa somma, la «tranche» che toccherà a Genova non supererà i 45 miliardi: una cifra insufficiente per risolvere d'un colpo tutti i problemi del maggiore porto italiano, il quale dovrà sostenere, più presto di quanto non si creda, il «peso» (per poter strappare anche i vantaggi alla concorrenza mediterranea che è agguerrita) della riapertura del Canale di Suez.

Di Suez non s'è parlato in particolare, questa mattina al palazzo San Giorgio, sede del Cap, ma *l'ombra egiziana*, come qualcuno l'ha definita a Genova, s'è allungata sino alla Lanterna. Genova deve, è un dato storico accertato, la sua fortuna di porto commerciale e di traffico di *«merci varie e rinfuse»* della fine del secolo scorso proprio al funzionamento del Canale: l'occasione, quindi, oggi non può essere perduta.

In questo senso, perciò, deve essere intesa la proposta del prestito obbligazionario lanciata dal presidente del Consorzio: Dagnino ha voluto mettere le mani avanti riaperto alle decisioni del governo e del Parlamento, ricordando, indirettamente, che Genova è il primo porto d'Italia, il secondo del Mediterraneo e che il suo scalo non può essere oggetto di una frantumazione «politica» dei «famosi» 160 miliardi che la legge sui porti deve stanziare.

Il prof. Dagnino ha spiegato che il mutuo di 25 miliardi, oltre a colmare il deficit e tutti i residui passivi di gestione, servirà a mettere in moto un «volano» di opere pubbliche che dovranno decollare prima che arrivino i miliardi della legge nazionale sui porti.

Il presidente del Cap ha enumerato alcune realizzazioni, per le quali esistono già i progetti particolareggiati approvati: settore traffici specializzati, con particolare riguardo all'ampliamento del ponte Ronco ed alla disponibilità di nuovi spazi per i containers, ed in questo quadro si colloca il terzo terminale container che presuppone recuperi di aree non facili: settore delle rinfuse, da rammodernare radicalmente; la sistemazione di tutta la zona industriale del porto, il che implica il completamento del finanziamento per il bacino; l'esecuzione di importanti lavori al porto petroli di Multedo; San Benigno, il riempimento del porticciolo turistico inglese; ammodernamento di attrezzature.

Il presidente del Consorzio ha infine concluso la sua relazione formulando tre proposte all'assemblea, che le ha accolte:

1) un incontro con il ministro della Marina mercantile a settembre, a Genova o a Roma, da parte di una delegazione composta dal Cap, comune, provincia, camera di commercio, sindacati ed utenza, per affermare la necessità di un finanziamento adeguato per il porto di Voltri e di un contributo ordinario che sia pari alle spese effettivamente sostenute da parte del Cap per conto dello Stato;

2) in relazione a Suez, un esame in sede locale, anche per quanto concerne l'acquisizione di spazi anche esterni al porto, da effettuare con una commissione di identica composizione;

3) infine un incontro, *senza interposte persone* da tenersi a settembre, tra i rappresentanti dell'armamento, agenti marittimi, spedizionieri, industriali, compagnie, sindacati, camera di commercio, ferrovie, dogane, esperti, e naturalmente il Consorzio, per vedere in che termini sia possibile, senza posizioni aprioristiche, valutare il problema della produttività, e cercare una risposta a quella che è una urgente esigenza del porto di Genova.

**Paolo Lingua**

### Finale: scoperto l'illecito durante la riunione del Consiglio

# Assessore prelevava l'acqua del Comune poi all'insaputa del sindaco la rivendeva

**E' Luigi Gallo, responsabile della polizia urbana - Con una mozione di censura è stato dichiarato decaduto dalla carica - Il sindaco e la giunta si sono dichiarati estranei alla vicenda - Migliorini si è impegnato a esaminare a fondo il problema scolastico della città**

*Dal nostro corrispondente*
**Finale Ligure**, 6 agosto.

Quando l'assessore alla Polizia Urbana, Luigi Gallo, alle 8 del mattino ha fatto il suo intervento per spiegare la situazione idrica dell'Altopiano delle Manie, dopo il proseguimento di numerose scoperte, per i lavori di scavo alla sottostante galleria ferroviaria San Giacomo, il consiglio comunale che data l'ora tarda stava dando segni di stanchezza si è risvegliato di colpo. I gruppi dell'opposizione hanno immediatamente fatto verbalizzare la sua dichiarazione, chiedendo al sindaco Migliorini e alla giunta se erano al corrente di tale «illegittimità».

Ottenuta risposta negativa, i gruppi consiliari del psi e del pci hanno presentato subito una mozione che, per assicurazione del sindaco, verrà discussa nel prossimo consiglio comunale. Questo il testo della mozione: *«Il consiglio comunale, presa visione del verbale della seduta consiliare durante la quale l'assessore Luigi Gallo ha testualmente dichiarato che da circa un anno attinge acqua dall'acquedotto del comune, nel tratto Finale Ligure-Varigotti, e più precisamente in località Ruggia, rivendendola poi agli utenti del proprio acquedotto privato, lo dichiara decaduto dalla carica di consigliere comunale, ravvisando nel fatto un atto e un rapporto illegittimi».*

Luigi Gallo

I problemi inerenti alla difficile situazione scolastica locale, con particolare riferimento al trasferimento a nuova sede della scuola media «Ghiglieri», saranno invece dibattuti in un consiglio comunale che Migliorini si è impegnato a convocare entro la fine del mese. Alcune questioni sono state affrontate comunque già nella seduta di questa notte.

A proposito dell'affitto dei diciassette locali in via Rinarighi, da adibirsi a sede dell'Ispettorato scolastico e della direzione didattica, il capogruppo comunista, professor Roberto Gonella, ha osservato che *«si continua a gettare via del denaro per spese di affitto, e non si riesce a risolvere la questione di fondo per la costruzione delle scuole elementari, ha aggiunto, ci sono 450 milioni bloccati da diversi anni: una somma che, opportunamente rivalutata, potrà servire a ben poco».*

Accuse sono state rivolte all'Amministrazione comunale anche per la scarsa propaganda svolta a favore dell'istituto professionale alberghiero *«che minaccia di essere fagocitato dalla sede centrale di Alassio».* Il sindaco Migliorini ha tuttavia precisato che il Comune ha chiesto il riconoscimento dell'autonomia di tale scuola *«ricevendo parere favorevole dalla Regione Liguria e dal Provveditorato scolastico».*

Altro argomento che sarà dibattuto in consiglio, entro il 15 settembre prossimo, è quello del piano regolatore. La variante 1971 è scaduta il 7 aprile scorso, e da allora come ha fatto notare il socialista Simonetti, *«il territorio comunale è privo di un adeguato vincolo di salvaguardia ed è esposto agli attacchi della speculazione edilizia».* Questo, secondo il consigliere *«perchè l'unica preoccupazione dell'amministrazione comunale in materia urbanistica è quella di non intaccare privilegi clientelari».*

L'assessore ai Lavori Pubblici, cavalier Rodolfo Brusati, ha replicato con vigore. *«Non abbiamo ancora permesso che i costruttori edili diano l'assalto alle ultime aree libere, e lo dimostra il fatto che la commissione edilizia, con un comportamento che potrebbe procurare ai suoi componenti esposti e denunce, non si riunisce più dal 5 aprile scorso».*

L'opposizione di sinistra ha poi criticato la scelta dell'architetto Fuselli, già estensore del piano regolatore 1958 e delle sue successive varianti del 1968 e del 1971, per redigere la nuova variante 1974 che come ha assicurato Migliorini, *«è in cantiere e dovrebbe essere pronta per la fine del mese di agosto».*

**a. d.**

### Uno studente savonese di 16 anni ieri a Noli

# Resta imprigionato con un piede in fondo alla piscina ed annega

**La sciagura è avvenuta ai bagni "Nirvana" - Sembra che il ragazzo sia stato risucchiato dallo scarico - Inutili i soccorsi - Aperta un'inchiesta**

*Nostro servizio particolare*
**Savona**, 6 agosto.

(a. ch.) Uno studente savonese di 16 anni, Enrico Sguerso, abitante in via dello Sperone 8, è annegato questa sera, nella piscina dei bagni Nirvana di Noli.

Quanto accaduto appare inspiegabile. L'inchiesta giudiziaria dovrà accertare se vi siano responsabilità. Enrico Sguerso partecipava ad una lezione di nuoto per subacquei che si tiene al Nirvana. Si è immerso in apnea, mentre l'istruttore discuteva sul bordo della piscina con altri allievi. Poco dopo è stato visto immobile sul fondo: aveva la gamba destra incastrata nel foro dello scarico della piscina. Cinque persone si sono tuffate per prestargli soccorso, ma hanno incontrato non poche difficoltà per riportarlo in superficie.

Sono così passati minuti preziosi. E' stata subito praticata la respirazione a bocca a bocca e poi si è tentato con l'ossigeno. Il giovane è stato avviato all'ospedale San Paolo di Savona con una ambulanza della Croce Bianca. Ma è giunto cadavere.

Alcuni testimoni affermano che era in funzione l'aspiratore che permette lo scarico dell'acqua della piscina, e ritengono che per effetto della decompressione il giovane sia rimasto imprigionato. Il titolare dei Bagni Nirvana avrebbe invece negato questa circostanza, affermando che al contrario la pompa dello scarico non era in funzione.

### Costituito a Imperia comitato antifascista

**Imperia**, 6 agosto.

(b. v.) La costituzione di un comitato antifascista a carattere unitario è stata decisa ad Imperia su proposta del sindaco, Alessandro Scajola, che ha convocato una riunione alla quale hanno partecipato ieri i rappresentanti dei partiti antifascisti, della federazione unitaria dei sindacati Cgil-Cisl-Uil, della Resistenza e della civica amministrazione.

La prima riunione «costituente e costitutiva» sarà tenuta domani e sarà seguita, il 9 agosto, da una manifestazione antifascista pubblica che si svolgerà in piazza Dante.

### Seduta straordinaria per gli eccidi fascisti

**Savona**, 6 agosto.

(a. ch.) I consigli provinciale e comunali dei 69 comuni della provincia sono stati convocati in seduta congiunta straordinaria per giovedì 8 alle 15,30, *«per sollecitare interventi idonei e stroncare l'assurda catena di eccidi, di chiara marca fascista, in corso nel nostro Paese».* La seduta si terrà presso la sala consiliare del palazzo civico di Savona.

In questi giorni è nato a Savona il *«comitato unitario antifascista»*, del quale fanno parte l'Anpi, la Fivl e i rappresentanti della dc, del pci, del pri, del psi, del psdi, della Cgil, Cisl e Uil.

## Il nuovo portiere di notte fugge coi soldi dei clienti

**L'uomo, 25 anni, aveva preso servizio da pochi giorni a Varazze - La proprietaria dell'hotel ha dimenticato in un cassetto le chiavi del forziere e il dipendente ne ha subito approfittato - Il bottino è di 5 milioni**

*Nostro servizio particolare*
**Varazze**, 6 agosto.

(a. ch.) Il portiere di un albergo di Varazze si è impossessato delle chiavi della cassaforte dell'hotel, l'ha svaligiata ed è scomparso con 5 milioni in contanti, parte dei quali di proprietà dei clienti. L'uomo, Alessandro Colombo, 23 anni di Busto Arsizio, era giunto pochi giorni or sono a Varazze, chiedendo lavoro presso l'hotel Savoy, di via Marconi, che l'aveva assunto come portiere. Lì si sera ha iniziato il turno di notte. Si è accorto che il titolare dell'albergo aveva lasciato le chiavi della cassaforte in un cassetto. Ha aperto, ha preso i 5 milioni in contanti che conteneva e si è allontanato.

Stamane il titolare si è accorto del furto e lo ha denunciato ai carabinieri. Il Colombo, è attivamente ricercato.

### Per risolvere la crisi comunale

### Il sindaco di Alassio accetterà l'incarico?

**Alassio**, 6 agosto.

(g. m.) La crisi comunale di Alassio, acuitasi dopo l'elezione a sindaco del professor Tratano Testa (dc), che sembrava deciso a non accettare l'incarico non avendo ottenuto tutti i voti di cui disponeva la coalizione di maggioranza, sembra avviarsi a soluzione. Testa è tornato sulla propria decisione dopo un chiarimento all'interno del suo partito e si ritiene sia ora disposto a ritirare le dimissioni. Il gruppo consiliare democristiano ha inviato all'assessore anziano Vincenzo Zarrillo e altri gruppi della maggioranza, socialdemocratici, repubblicani, liberali, movimento autonomo socialista e l'indipendente Carenzo, una lettera in cui si manifesta l'intenzione di «risolvere la grave crisi comunale con ogni sollecitudine» e si chiede inoltre la convocazione del Consiglio comunale entro il 10 agosto. All'ordine del giorno verranno iscritte la presa d'atto delle dimissioni dei tre assessori Bionda, Zarrillo Galasso, Carenzo e Antoss, che essendo rimasti in carica non possono tuttavia deliberare validamente in quanto privi della difesa del sindaco, la successiva nomina di quattro assessori effettivi e di due supplenti.

I nuovi collaboratori del sindaco Testa dovrebbero essere il liberale Bizzarrini, il socialdemocratico Gallo, il repubblicano Galassi (subentrerebbe nominativo repubblicano Attisani), pubblicista (attualmente socialdemocratico) Bonelli, «lavori e sanità», l'indipendente Carenzo, «turismo e viabilità» e un assessore democristiano ai lavori pubblici.

### L'8 agosto a Pigna

## Festival dialettale

*Dal nostro corrispondente*
**Bordighera**, 6 agosto.

(r. t.) Il burbero benefico di Carlo Goldoni verrà presentato, per la prima volta in versione dialettale ligure, la sera dell'8 agosto a Pigna, nella Val Nervia, in occasione del VII Festival della poesia e della commedia intemelia.

Tradotti dal veneziano, per opera del duo Azzaretti-Rostan, i tre atti goldoniani ora intitolati: U ruvegu de bon (ovvero, sarcasmo interpretati dai giovani attori della compagnia del Teatro Ventimigliese. Nel suggestivo scenario naturale di piazza della Colla, altre quattro commedie dialettali saranno rappresentate durante i cinque giorni della manifestazione, dal 7 all'11 agosto.

L'interesse, che è andato crescendo attorno a questo singolare festival, è dimostrato, oltre che dalla sempre maggiore presenza di pubblico, soprattutto dalla crescente adesione di teatri specializzati e gruppi corali e folcloristici della zona. Quest'anno, accanto alla filodrammatica San Michele di Pigna, alle compagnie di Ventimiglia, Sanremo e Mentone, si esibirà la filodrammatica di Taggia.

L'avvenimento è considerato di notevole importanza poichè finalmente sarà presente alla rassegna praticamente tutto il territorio intemelio che si estende da Monaco a Taggia con i bacini del Roya, del Nervia e dell'Argentina, raggruppando una popolazione stabile per tradizioni e vernacolo.

Tra i gruppi folcloristici d'oltre frontiera, parteciperanno i Tamaroulets di Breil, «L'Imprevue» di Sospel, «La Mentonnaise» di Mentone e la Palladienne del Principato di Monaco. Da parte italiana le corali di Camporosso, Apricale, il coro della Valle ed il gruppo corale Sacro di Ceriana.

### Per la manifestazione dal 19 al 24 agosto

# Pianisti di 9 nazioni in concorso a Finale

**I solisti non possono superare i 32 anni**

*Dal nostro corrispondente*
**Finale Lig.**, 6 agosto.

(a. d.) A Finale Ligure dal 19 al 24 agosto è in programma un concorso internazionale di pianoforte, cui hanno aderito giovani pianisti di tutto il mondo. Alla manifestazione, organizzata dall'Azienda di soggiorno e dall'Assessorato al turismo e culturale della cittadina rivierasca, sono iscritti pianisti provenienti da nove nazioni: dall'Italia, dall'Argentina, dalla Bulgaria, dalla Francia, dalla Germania, dal Giappone, dalla Grecia, dall'Inghilterra e dall'Ungheria.

Si tratta di solisti di fama mondiale che, per regolamento non superano i 32 anni d'età. La prova eliminatoria si svolgerà nello splendido chiostro dell'abbazia benedettina di Finalpia dal 19 al 21 agosto. I concerti di presentazione al pubblico dei vincitori si terranno invece, dal 22 al 24 agosto, all'interno della suggestiva basilica barocca di S. Giovanni Battista, a Finalmarina.

La giuria sarà composta da Ludwig Hoffmann, direttore dell'alta scuola di pianoforte di Monaco «Germania», Enrico De Mori, direttore dell'orchestra del teatro alla Scala di Milano, Luciano Gante, del conservatorio di Trieste, Sergio Marangoni, del conservatorio di Brescia, Dirk Joerss, pianista tedesco di chiara fama internazionale.

La commissione esaminatrice assegnerà al primo classificato una «Palma d'oro», simbolo della Riviera di Ponente, del peso di circa 200 grammi ed un premio di 600 mila lire; al secondo 500 mila lire, mentre al terzo 250 mila lire. Un premio speciale, di 100 mila lire, sarà invece consegnato al miglior esecutore della composizione di un autore contemporaneo, edita al Centro studi musicali «A. Vlieri» di Verona, mentre il concorrente più giovane ammesso alla prova finale sarà premiato con medaglia d'oro.

### Sanremo: paura dopo il tragico attentato

# Bloccato il treno in stazione per "dinamitardo,, in galleria

*Dal nostro corrispondente*
**Sanremo**, 6 agosto.

(a. a.) Allarme, stamane a Sanremo: un individuo con un mano una valigetta è stato visto correre lungo la linea ferrata nel tratto che si inoltra nella galleria di Villa Helios che collega Sanremo con Ospedaletti. Dopo l'esplosione della bomba sul rapido Roma-Brennero si è diffusa una certa psicosi e qualcuno, avendo notato lo strano atteggiamento dell'individuo con la valigia ha telefonato al «113».

Il vice questore di Sanremo, dottor Enrico Setaioli, ha fatto scattare immediatamente il piano di emergenza, mobilitando la polizia della strada e quella ferroviaria e informando dell'accaduto il capostazione della città. Quest'ultimo ha disposto il fermo del treno La Spezia-Ventimiglia in partenza alle 10,02 e l'immediata ispezione di tutta la linea ferroviaria sino alla frontiera francese mediante un carrello motore scortato da agenti di polizia. La stranale nel frattempo fermata un giovane che era in possesso di una valigetta un frasi se di 17 anni, il quale però veniva subito rilasciato nella valigetta c'erano solo sandwiches. Si è trattato di un falso allarme. Gli inquirenti ritengono che l'individuo scorto fosse un turista accalabrese che voleva rassicurare la sposa.

### Nell'entroterra di Ventimiglia

### Incendio distrugge 24 ettari di bosco

*Nostro servizio particolare*
**Sanremo**, 6 agosto.

(r. r.) Un incendio è scoppiato, ieri, nell'entroterra di Ventimiglia: le fiamme hanno distrutto sei ettari di bosco ad Apricale, 10 a Isolabona, 8 a Camporosso. Sono accorsi i vigili del fuoco di Sanremo e Imperia.

Il fuoco è avanzato fino ai bordi di un camping di turisti, senza però causare danni. L'incendio è stato domato.

Scegliete l'assistenza

clienti

CONCESSIONARIA
CHRYSLER SIMCA
Giancarlo FOGLIARINI
Corso Cavalieri 135 - SANREMO
Tel. 85.246

Jeep
Commando Diesel

AUTOISABELLA concessionarie Imperia e Savona
S. Bartolomeo al mare Telefono 45.960
TORINO: corso Duca 133, telefono 651.753
corso Siracusa 158, telefoni 309 0400 309 0312
JEEP ULTIMI MODELLI IN 3 VERSIONI - BENZINA DIESEL, ANCHE PULMINI - CAMIONCINI - FURGONI

Ieri il primo raduno degli atleti nerazzurri

# L'Imperia di quest'anno è fatta tutta di giovani

**L'allenatore-giocatore Faustino Turra ha preso contatto con i 40 giocatori a disposizione - La scelta dei titolari della prima squadra si presenta difficile - Previsto un nutrito calendario di incontri precampionato per compiere una dura selezione**

Dal nostro corrispondente

Imperia, 6 agosto

Quasi quaranta giocatori erano presenti, questo pomeriggio, sul campo dell'Imperia, per l'allenamento sotto la guida di Faustino Turra, per i giovanissimi era presente anche Dagnino. «Forse l'Imperia non ha mai avuto un tale complesso di giocatori così validi a inizio di campionato», hanno commentato i dirigenti Giorgi e Muratorio che sostituivano il presidente Musso assente.

Giorgi ha presentato ufficialmente al «mister» Turra i rincalzi nero-azzurri che dovranno ripetere le affermazioni ottenute quest'anno nel Trofeo Berretti (campioni nazionali) e nel campionato juniores (secondi in Liguria).

Si tratta del portiere Manetti e dell'attaccante Raimondo, entrambi di 16 anni, presi dal San Bartolomeo; di Volpara, mediano, acquistato dall'Andora, 17 anni; Buscaglia e Papaccio, attaccanti, 17 anni, dall'Ameglia; di Alassio come pure il portiere Agostini, sempre di 17 anni; Gianni Setti, portiere (15 anni) dal Laigueglia, il quattordicenne Maccario e Mastretta, 15 anni, ottenuti dalla Dianese.

Ad essi vanno aggiunti i «vecchi» dell'Imperia: Sabbatucci, Bencardino, Mareri, Ghiglianza I e Ghiglianza II, Ramae, Leone, Ottonello, Marassi, Savoldi, Catroppa, Bolla, Bracco, Navarra, tutti sui 18 anni.

Fra le ultime cessioni di giovani fatte dall'Imperia, vanno citate quella del terzino Caprile, che aveva giocato più volte anche in prima squadra, ceduto alla Argentina, e quella di Garibbo alla Dianese.

Turra si troverà davanti al problema di scegliere, fra tanti giocatori disponibili, gli uomini più in forma in modo da creare, subito, una solida impalcatura che inizi bene il campionato. Per ottenere questa coesione di squadra l'Imperia sta preparando un nutrito calendario di partite precampionato: il 18 agosto, in notturna, con i Carlin's Boys, il 21 agosto, sempre in notturna, con l'Alassio. Faranno seguito quattro partite di Coppa Italia (andata e ritorno) con Savona e Derthona che permetteranno a Geremia di smaltire l'ottanta per cento delle cinque domeniche di squalifica, inflittegli per doping.

Faranno parte della preparazione anche le tre partite che l'Imperia disputerà in settembre contro Milan, Genoa ed Everton (Inghilterra), nell'ambito del torneo internazionale giovanile di Alassio, dove giocheranno molti dei giovani della prima squadra che hanno vinto il Trofeo Berretti come Gazzano, Fanizzi, Canepa, Mareri, Bencardino, Ottonello e Catroppa.

Imperia. I giovani nerazzurri in allenamento

«Città di Loano», gara di bocce a quadrette di propaganda

Il torneo, giunto alla quattordicesima edizione, è una delle più importanti competizioni estive extra-calendario sia per l'imponente montepremi (circa 850 mila lire in medaglie d'oro, due trofei, cinque coppe) sia per l'elevato e qualificato numero di squadre partecipanti. Saranno in gara le migliori formazioni liguri e piemontesi ed anche dal Principato di Monaco e dalla Francia sono preannunciate alcune quadrette.

La Pianelli Traversa si presenta a Loano con Andreoli, Paletto, Sturla, Sunni, e cercherà di bissare il successo dell'anno scorso; valide avversarie saranno la Fiat Torino, che ha già vinto tre volte la classica competizione, la Rivodorese, l'Olimpia Vercelli, la Novarese Sitt, la Lancia e le liguri Samp, C. Colombo e Italsider.

L'inizio della gara avrà luogo sabato alle 14,30 agli ordini dell'arbitro Cantamessa di Alpignano, la conclusione è prevista per il tardo pomeriggio di domenica

## La Sanremese torna a giocare

**Sanremo**, 6 agosto

Lunedì 12 agosto la Sanremese si ripresenterà ai suoi tifosi. Per quel giorno l'allenatore Gianni Brenna ha convocato i giocatori in sede per iniziare la preparazione del campionato che avrà il via ufficiale in ottobre.

Prima di quella data la «Coppa Italia dilettanti» monopolizzerà l'attenzione dei tifosi. Il primo settembre la Sanremese incontrerà il Loano, allenato da Neuhoff, la Ventimigliese di Grammatico, l'Albenga, la Taggese l'Argentina. L'8 settembre gare di ritorno.

La Sanremese chiederà alla Lega di poter giocare l'andata a Loano ed il ritorno a Sanremo.

L'ultima operazione della società biancoazzurra è stata quella della cessione, in compartecipazione, dell'attaccante Bellantonio alla Ventimigliese.

Ad Albenga su iniziativa dei commercianti

# Centro elettronico per il calcolo "Iva,,

*Dal nostro corrispondente*

**Albenga**, 6 agosto.

(g. m.) Su iniziativa delle delegazioni di Albenga, Loano e Ceriale dell'associazione esercenti e commercianti è in allestimento un centro elettronico contabile che permetterà a tutti gli operatori commerciali della zona di affrontare i problemi derivanti dall'entrata in vigore della riforma tributaria per la tenuta delle documentazioni contabili e fiscali.

Il centro viene installato ad Albenga in piazza del Popolo ed è uno dei primi organizzati in Liguria dalle organizzazioni di categoria che intendono oltre a garantire l'assistenza ai propri aderenti, potenziare tutti i servizi connessi alle esigenze contabili e fiscali.

Gli impianti sono dotati di due computers: uno per la tenuta della contabilità Iva e un altro per la contabilità generale. Si ritiene che inizialmente si varranno del centro elettrocontabile un migliaio di ditte commerciali dei tre comuni, ma il numero degli operatori, che potranno usufruire del servizio, è praticamente illimitato. E' necessario eventualmente l'aumento del personale che possa alternarsi in diversi turni di lavoro, con un'attività ininterrotta degli impianti.

Attualmente il centro è affidato a sei tecnici che hanno seguito appositi corsi di specializzazione e sono in grado di fornire, con l'attrezzatura installata, oltre la contabilità Iva e la contabilità di magazzino, servizio fatturazione, redazione bilanci, estratti conto periodici per fornitori e clienti, resoconti bancari, e dati statistici per seguire l'andamento delle singole aziende. L'ultima del centro dovrebbe iniziare ufficialmente verso la fine del prossimo settembre.

Si disputerà sabato e domenica

## Trofeo bocciofila "Città di Loano"

**Loano**, 6 agosto.

(p. o.) Organizzato dalla Bocciofila Loanese presieduta da Carlo Fantoni e sotto il patrocinio dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Loano, sabato e domenica si disputerà, sui campi del bocciodromo di via Monte Pasubio il trofeo internazionale «Città di Loano».

## All'australiano Spokes la coppa "Romita"

**Silvano d'Orba**, 6 agosto.

(g. c.) L'australiano Spokes ha vinto la dodicesima edizione della coppa «Giuseppe Romita», corsa ciclistica internazionale per corridori dilettanti di prima e seconda serie svoltasi a Silvano d'Orba.

La difficoltà del percorso ed il caldo afoso hanno compiuto una severa selezione: dei 47 partenti solamente venti sono giunti al traguardo in tempo massimo. Ecco l'ordine d'arrivo: 1 Alan Edwards Spokes, Australia, che compie il percorso di chilometri 128 in 3h e 15', alla media oraria di chilometri 39,383; 2 Giovanni Fedrigo, del Gruppo Sportivo Fiat di Torino, stesso tempo; 3. Walter Polin del Gruppo Sportivo Ilia di Carate Brianza, stesso tempo; 4. Stefano Palma dei Mobilieri Ponsacco, stesso tempo; 5. Giancarlo Garretto della Società ciclistica Giovanni Brunero di Cirie, stesso tempo.

## Gara di bocce a Calice Ligure

**Calice Ligure**, 6 agosto.

(g. d.) Un incontro tra la società bocciofila di Candia Lomellina e Calice Ligure è in programma, domani sera, con inizio alle ore 21, sul bocciodromo di Calice Ligure.

Vi parteciperanno anche i campioni mondiali allievi a coppie: Vai e Fenocchio della Candia Lomellina mentre, per la bocciofila calicese, entrerà in campo Nino Pampararo, classificatosi terzo ai recenti campionati italiani.

LIGURIA, QUESTA BELLA SCONOSCIUTA

# Un borgo di guerrieri

*Il grosso borgo a due chilometri dal bivio di Arma di Taggia, in una stretta gola che si adagia sulla sponda destra dell'Argentina, è di origine antichissima. Con molta fantasia, alcuni storici, per dimostrare la combattività dei suoi abitanti, arrivarono che il nome del borgo, Badalucco, deriverebbe dalla trasformazione delle parole latine «Bellis ducor», conduco la guerra.*

*Come spesso accade anche in questa leggenda si può scorgere qualcosa di vero. Infatti lo storico Tito Livio scrisse che i Romani sottomisero i popoli della Liguria occidentale solo dopo che il centurione Lucio Paolo riuscì a sconfiggere, dopo una violenta battaglia, l'ultima patriglia dei Liguri in un promontorio a confine degli Intemeli chiamato «Campo di Marte». In epoca successiva fu ribattezzato San Giorgio situato a metà valle e completamente edificato per [illegible] tempo ancora esistenti.*

*Fu così denominato [illegible] secondo un'altra leggenda, detta antica: Badalucco e sgozzato: Strozzoni da tutte le valli.*

*La bellicosità degli abitanti di Badalucco è dimostrata anche dalle numerose rivolte contro la prepotenza dei signorotti di turno. [illegible] ordine di tempo, la guerra contro i [illegible] stanno il [illegible] una strana [illegible] intense partecipano [illegible] signoria di Imperia.*

*Per la prima volta Badalucco è citato [illegible] documento del [illegible] XI che [illegible] angeli in forma naturale, che gli intenditori attribuiscono alla scuola del grande Beren[illegible].*

*Ma quello che colpisce di più, nelle chiese di Badalucco, è un quadro di Giovanni Battista Bazzi detto il «Sodoma» [illegible] raffigurante la Resurrezione che per bellezza e totalità di sentimento, può competere con le più [illegible] opere che si possono ammirare solo nelle [illegible] Vaticano, alla Farnesina, alla [illegible] di Siena e nel chiostro di Monte Oliveto Maggiore. Roma, Siena e Badalucco sono anche i centri del pittore genovese Francesco Carpaccio (1766-[illegible]) una [illegible] del Marcoaldi e un quadro del Brea.*

**Aldo Sarchi**

*Quando gli altri non ci sono*

Spotorno. Due giovani si appartano tra le cabine, per un bacio (Foto - La Stampa -)

I nuovi organismi collegiali

# Anche i genitori andranno a scuola

**Il provveditore agli studi di Savona, prof. Messina, spiega come sarà la riforma Il decreto deve essere ancora approvato**

(Nostro servizio particolare)

**Savona**, 6 agosto.

Dal prossimo ottobre dovrebbero entrare in funzione i nuovi organismi collegiali in tutti i tipi di scuole. Per la prima volta parteciperanno al governo della scuola i genitori, gli studenti e diverse categorie sociali. Il provveditore agli studi Giuseppe Messina, da sette anni in carica a Savona, avverte però che «*il decreto definitivo non è ancora stato emanato, e ad esso dovrà far seguito una serie di circolari per regolamentarne la complessa materia*».

La quasi totalità degli insegnanti lamenta di essere all'oscuro di tutto, e teme che alla ripresa delle lezioni, quando ci saranno da affrontare i molteplici e gravi problemi di sempre, si aggiungano altre difficoltà, connesse all'entrata in funzione dei nuovi organismi, che finiscano con il paralizzare la scuola.

Come verrà strutturata la scuola italiana secondo le nuove disposizioni? ci saranno: un consiglio di circolo per le elementari, e di istituto per le secondarie, con la partecipazione paritetica degli insegnanti e dei genitori (oltre agli studenti, per le secondarie superiori), di un rappresentante del personale non insegnante e del direttore o preside. Il consiglio di circolo o di istituto eleggerà una propria giunta esecutiva. Un secondo organismo sarà il collegio dei docenti del circolo o dell'istituto, composto dal direttore o preside, e dal personale insegnante di ruolo e non di ruolo. Sono ancora previsti: un collegio interclasse (elementari) o di classe (secondarie), formato dai docenti e dai rappresentanti dei genitori (e degli studenti per le secondarie superiori); un consiglio di disciplina degli alunni (nelle scuole secondarie preside, rappresentanti dei docenti, dei genitori e degli studenti per le superiori); un comitato di valutazione del servizio (direttore o preside, soltanto rappresentanti dei docenti); un consiglio di distrettuale (i distretti costituiscono una delle principali innovazioni), del quale fanno parte rappresentanti del personale direttivo e di quello docente (anche delle scuole parificate), dei genitori, del personale della scuola, dei lavoratori autonomi, degli imprenditori, di enti ed associazioni (designati dal consiglio provinciale), degli enti locali. Il consiglio distrettuale elegge una propria giunta esecutiva. Infine, il consiglio scolastico provinciale e il consiglio nazionale della pubblica istruzione.

Il decreto definitivo potrà apportare delle variazioni, ma in linea di massima lo schema dei nuovi organismi è quello che abbiamo esposto. In provincia di Savona verranno istituiti con ogni probabilità tre distretti (Savona, Albenga e Cairo Montenotte), ma alcuni vorrebbero anche quello di Finale e di Varazze.

«*Siamo pronti a dare attuazione alle disposizioni che ci perverranno impartite* — prosegue il professor Messina — *anche se le 50 operazioni elettorali necessarie richiederanno un certo tempo. Se il decreto definitivo verrà emanato entro agosto, potremo dare il via alle operazioni elettorali a ottobre, in modo da permettere l'entrata in funzione dei nuovi organismi per i primi mesi del 1975*». Nella migliore delle ipotesi, la riforma non potrà scattare, come previsto, il primo ottobre. «*Certamente si slitterà di qualche mese* — afferma Carlo Robba, del Sinascel, il sindacato scuola della Cisl —. *I problemi ancora da affrontare sono molti. Ad esempio, si cercherà di far coincidere i distretti scolastici con quelli sanitari, in modo da ottenere un'unità locale omogenea, in grado di provvedere anche alla medicina scolastica e sociale*»

Quali sono i principali problemi che la provincia di Savona deve affrontare in rapporto alla riforma scolastica? «*Dovremo evitare un eccessivo frazionamento della struttura della scuola* (per questo motivo il provveditore ha proposto tre soli distretti, n.d.r.) — risponde il professor Messina —, *occuparci dei trasporti, della refezione, del campo scuola, dell'assistenza, in ultima analisi della scuola a tempo pieno*». Il provveditore di Savona propone che i distretti scolastici non siano ancorati alle strutture amministrative.

**Sandro Chiaramonti**

Denunciati marito e moglie, distillatori clandestini

# Ottimo whisky scozzese e vodka russa fabbricati in una casa di Valpolcevera

**Sembra che i coniugi avessero un giro d'affari di cento milioni annui - Fermano i locali notturni**

*Dal nostro corrispondente*

**Genova**, 6 agosto

(g. l.) Buona parte dei liquori serviti nei night di Sampierdarena, Cornigliano e del centro storico, non provenivano dalla Scozia, dagli Stati Uniti e neppure dalla Russia, ma da una distilleria clandestina di Moresco, una frazione di campagna della Valpolcevera alla periferia di Genova, ed erano «fabbricati» con vino bianco, tè, zucchero, alcol e coloranti chimici.

Lo hanno accertato i carabinieri di Sampierdarena, dopo venti giorni di indagini, arrestando ieri mattina il «distillatore» Domenico La Torre, 59 anni, abitante a Genova, salita Balaclava 15, e denunciando a piede libero, date le cattive condizioni di salute, sua moglie, Maria Condotta, di 55 anni. I carabinieri, comandati dal capitano Ruggeri, hanno fatto irruzione in un villino a Moresco, dopo averlo circondato, nella tarda mattinata: c'è voluto poi tutto il pomeriggio e buona parte della serata per completare l'inventario della superlativa cantina sequestrata: oltre cinquemila bottiglie che sfoggiavano le etichette più prestigiose del Gotha dei liquori: cognac vecchi di 30 anni, whisky di 5, 10 e 12 anni, vodka polacca e russa. La «merce» veniva distribuita, senza dare troppo nell'occhio, con una vecchia «600» alla quale era stato tolto il sedile posteriore e che veniva poi stipata di cartoni. I rifornimenti erano continui e solleciti perchè gli alcolici, com'è noto, sono consumati molto rapidamente nei locali notturni genovesi, frequentati quasi esclusivamente dai marittimi e dalla «mala» tradizionale.

I carabinieri, che non hanno ancora completato le indagini — si pensa che nei prossimi giorni possano scattare altre denunce e potrebbero emergere novità di rilievo —, hanno calcolato all'incirca che il giro di affari di La Torre e della moglie doveva essere molto vicino ai cento milioni l'anno: la riserva sequestrata non poteva essere ritenuta, sia pure a prezzi di grossista, a meno di duemila lire la bottiglia. Considerato il basso costo di fabbricazione, il guadagno dei distillatori si aggirava intorno al settanta per cento.

Genova. Maria Condotta e il marito Domenico La Torre

## Furto di gioielli in casa di un avvocato

**Sanremo**, 6 agosto.

(r. o.) Furto da sei milioni, ieri sera, nell'abitazione dell'avv. Piero Scarpa, via padre Semeria 118, a Sanremo: alcuni malviventi sono entrati nella sua villa dopo aver forzato la porta d'ingresso e hanno rubato gioielli e preziosi per un valore di oltre sei milioni.

# Farmacie di turno

GENOVA - CENTRO — Carozzo, via Porta Soprana 39 r; Rotili, via Interiano 22 r; Mazzini, Galleria Mazzini 49 r; Principe, piazza Principe 29 r; Dr. Comunale, via Monte Zovetto 2 r; Dr. Arcelloni 36, via Turati 47 r; Dr. Dott. Lodi, via Cesarea 11 r; Fusi-Tommasini, via Balbi 10 r; Governo Vecchio, via del Molo 104 r; S. Martino - Borgonuovo, via Borgonuovo 5 r; Morgavi, Madonna del Monte 1 r; Via Bianchi, via Piave 86 r; Santa Chiara, via Pisacane 32 r; Quezzo, corso Torino 47 r; Quinto Nervi, Carmagnola via Quarto 1 r; Marina, via Piave 86 r.

SAMPIERDARENA — Operosa, via Antonio Bavastro 118 r; Cornigliano, Aragno, via Cantore 19 r; Sestri, Molinelli, via Cavour 1 r; Prati, via Pra' Palasio 1 r; Lodovici, Sestri, via Cavour 1 r; Bolzaneto, via Cavalcavia 1 r; Pontedecimo, Sestri, via Vittorio Veneto 1 r.

RAPALLO — [illegible]

S. MARGHERITA L. — [illegible]

CAMOGLI — [illegible]

SAVONA — [illegible]

ALBENGA — [illegible]

ALASSIO — [illegible]

LOANO — [illegible]

IMPERIA — [illegible]

DIANO MARINA — [illegible]

SANREMO — [illegible]

BORDIGHERA — [illegible]

VENTIMIGLIA — [illegible]

# SPETTACOLI OGGI

GENOVA

[illegible]

SAVONA

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

LA SPEZIA

[illegible]

IPI
ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
TORINO V.S. Teresa 3
tel. 537066 - 35000 urb.

SANREMO - fronte mare
RESIDENCE MEDITERRANEE
Lungomare Trentotrieste, Via Anselmi e Corso Cavalloti
parco piscine, solarium, hotel a lato del Residence, aria condizionata, portineria, servizi di polizia centralizzati. Box auto interrati.
APPARTAMENTI BELLISSIMI SUBITO ABITABILI
● spazioso monolocale, cucina, bagno, ingresso, terrazzo da 32.200.000
● grande soggiorno, camera, cucina, doppi servizi, ingresso, terrazzo, da 51.100.000
inoltre attici con terrazzi favolosi e piscine private. Ogni appartamento viene fornito completo di [illegible] cucina arredata, lavabiancheria nei bagni. Impianti di depurazione del [illegible]
MUTUO FONDIARIO DILAZIONI PAGAMENTO VISITE SUL POSTO ANCHE FESTIVI
INFORMAZIONI A SANREMO TEL. 0184-76 280